

## DICHIARAZIONE SULLA NATURA DEL RICHIEDENTE IL SERVIZIO DI TUTORING DEL VOLONTARIATO

Lo scrivente Ente \_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in persona del **legale rappresentante Sig.ra / Sig.** \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_

### DICHIARA CHE

*(barrare UNA SOLTANTO delle caselle)*

1. opera nell'ambito della **SANITA'**
2. opera nell'ambito dell'**ASSISTENZA SOCIALE**
3. opera nell'ambito dello **SVILUPPO ECONOMICO e COESIONE SOCIALE**
4. opera nell'ambito della **FILANTROPIA e PROMOZIONE del VOLONTARIATO**
5. opera nell'ambito della **COOPERAZIONE e SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE**
6. opera nell'ambito dell'**AMBIENTE**
7. opera nell'ambito della **TUTELA dei DIRITTI**
8. opera nell'ambito della **CULTURA**
9. opera nell'ambito dello **SPORT**
10. opera nell'ambito della **RICREAZIONE**
11. opera nell'ambito dell'**ISTRUZIONE e RICERCA**
12. opera nell'ambito della **RELIGIONE**
13. opera nell'ambito della **PROTEZIONE CIVILE**
14. opera nell'ambito delle **ALTRE ATTIVITA'**

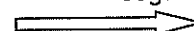
Lo scrivente **ENTE**

### DICHIARA INOLTRE CHE

*(barrare UNA SOLTANTO delle caselle)*

1. promuove attività prevalentemente nei confronti degli **ANZIANI**
2. promuove attività prevalentemente nei confronti degli **AMMALATI**
3. promuove attività prevalentemente nei confronti degli **CARCERATI**
4. promuove attività prevalentemente nei confronti degli **IMMIGRATI**
5. promuove attività prevalentemente nei confronti degli **ALCOLISTI**
6. promuove attività prevalentemente nei confronti degli **INDIGENTI**
7. promuove attività prevalentemente nei confronti dei **GIOVANI**
8. promuove attività prevalentemente nei confronti dei **MINORI / FAMIGLIA**
9. promuove attività prevalentemente nei confronti dei **SOCI**
10. promuove attività prevalentemente nei confronti della **DISABILITA'**
11. promuove attività prevalentemente nei confronti delle **DIPENDENZE**
12. promuove attività prevalentemente nei confronti delle **DONNE**
13. promuove attività prevalentemente nei confronti della **COLLETTIVITA'**

segue



Il sottoscritto inoltre, consapevole della responsabilità civile e penale conseguente alla resa di dichiarazioni false su cui LAUSVOL Lodi può rivalersi in merito alla definizione della tipologia dell'organizzazione,

## DICHIARA

che l'ENTE \_\_\_\_\_

(barrare UNA SOLTANTO delle caselle)

1. **di cui è rappresentante legale**, si configura di volontariato e cioè si ispira ai principi degli art. 1, 2 e 3, con particolare attenzione al comma 3,<sup>1</sup> della Legge quadro del volontariato 266/91;
  2. **di cui è rappresentante legale**, pur non essendo di volontariato, non ha comunque finalità di lucro;
- ovvero**
3. di essere un privato interessato alla costituzione di un Ente senza finalità di lucro.

Al fine di poter ricevere un servizio di consulenza esaustivo ed efficiente, la/il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ comunica che durante l'incontro intenderà affrontare le seguenti tematiche:

(barrare FINO AD UN MASSIMO DI 3 caselle)

1. DISCIPLINA TENUTA LIBRI
2. COMPILAZIONE LIBRO SOCI
3. CONVOCAZIONE ASSEMBLEE
4. MODALITA' DI ORDINAMENTO E CONSERVAZIONE DOCUMENTI
5. ELEMENTI NORMATIVI SULLA CONTABILITA'

<sup>1</sup> Legge quadro sul volontariato 266/91:

**Art. 1 – Finalità e oggetto della legge**

1 - La Repubblica italiana riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali.

2 - La presente legge stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti.

**Art. 2 – Attività di volontariato**

1 - Ai fini della presente legge per attività di volontariato deve intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2 - L'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni stesse.

3 - La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte.

**Art. 3 – Organizzazione di volontariato**

1 - E' considerata organizzazione di volontariato ogni organismo liberamente costituito al fine di svolgere l'attività di cui all'articolo 2, che si avvalga in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

2 - Le organizzazioni di volontariato possono assumere la forma giuridica che ritengono più adeguata al perseguimento dei loro fini, salvo il limite di compatibilità con lo scopo solidaristico.

3 - Negli accordi degli aderenti, nell'atto costitutivo o nello statuto, oltre a quanto disposto dal codice civile per le diverse forme giuridiche che l'organizzazione assume, devono essere espressamente previsti l'assenza di finalità di lucro, la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative nonché la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti. Devono essere altresì stabiliti l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti.

4 - Le organizzazioni di volontariato possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure ricorrere a qualificare o specializzare l'attività da esse svolta.

5 - Le organizzazioni svolgono le attività di volontariato mediante strutture proprie o, nelle forme e nei modi previsti dalla legge, nell'ambito di strutture pubbliche o con queste convenzionate.

segue

